

COMUNE DI CONDOFURI

PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: **Modifica Regolamento Comunale dei Contratti concernente le Commissioni di gara.=**

L'anno millenovecento**novantasette** addì **tredecì** del mese di **luglio** alle ore **10,45** convocato per determinazione del **Sindaco** ed invitato come da avvisi scritti in data **7-7-1997** consegnati a domicilio dal Messo Comunale, come da sua dichiarazione si è riunito in seduta (1) **pubblica** sotto la presidenza del **dr. Pasquale Fasci - SINDACO** in sessione (2) **straord.** di (3) **prima** convocazione, il Consiglio Comunale, composto dai Sigg.:

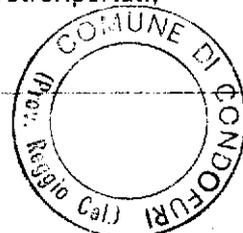
Nr. ord.	COGNOME E NOME	Presente	Assente	Nr. ord.	COGNOME E NOME	Presente	Assente
1	Fasci Pasquale	si		11	Verduci Angelo	si	
2	Iaria Tommaso	si		12	Violi Giuseppe	si	
3	Barreca Giuseppe	si		13	Mangiola Girolamo	si	
4	Nucera Ferdinando	si		14	Parisi Domenico	=	si
5	Mafrici Domenico	si		15	Zema Annunziato	=	si
6	Romeo Franscesa	si		16	Mafrici Giovanni	si	
7	Fazio Carmelo A.	si		17	Manti Francesco	si	
8	Squillaci Maria	=	si	18			
9	Ripepi Barbara	=	si	19			
10	Romeo Leonardo	si		20			

PRESENTI N. 13N. 4

Partecipa il Segretario Comunale **dr. Salvatore Gatto Costantino**

Il Presidente, premesso che, essendo il numero dei Consiglieri presenti di N. **13** compreso il Sindaco su N. **17** Consiglieri assegnati al Comune e su N. **17** Consiglieri in carica, l'adunanza è legale a termini dell'art. 127 del Testo Unico L.C.P. 4 febbraio 1915, n. 148, è premesso che sulla proposta della presente deliberazione sono stati espressi i pareri richiesti ai sensi della legge 142/90 retroportati, DICHIARA APERTA la seduta ed invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Per la votazione segreta vengono nominati dal Presidente, scrutatori i Sigg. Consiglieri:



3) modifica regolamento comunale dei contratti - composizione commissione di gara.

Chiede ed ottiene la parola il Cons.re Mangiola, rientrato in aula al termine della votazione di cui al punto precedente all'odg.

Rientra in aula il cons.re Mafrici Giovanni della minoranza.

Il Cons.re Mangiola in merito al terzo punto all'odg afferma che all'atto dell'abbandono dell'aula durante la votazione di cui al punto precedente, sostando per un paio di minuti nell'atrio della sala consiliare, ha sentito che il Sindaco Presidente, dott. Fasci, in una maniera spudorata si è permesso di invitare il Consiglio a votare su un consigliere Zema che in precedenza aveva riportato tre voti rispetto al cons.re Mafrici della minoranza e che da parte del Presidente erano stati

Il Presidente gli toglie la parola per non attinenza all'odg.

Abbandona l'aula il cons.re Mangiola, protestando vivamente e chiedendo di avere copia del verbale.

Dà lettura della proposta consistente nella modifica del regolamento dei contratti precedentemente approvato con delibera CC n..... del, agli artt..... con il contenuto di cui all'allegato schema che qui si ha per integralmente richiamato e trascritto e del quale il Sindaco ha dato lettura.

Il Presidente, in assenza di altri interventi, mette ai voti la proposta.

Tanto premesso, dato atto della proposta

IL CONSIGLIO COMUNALE

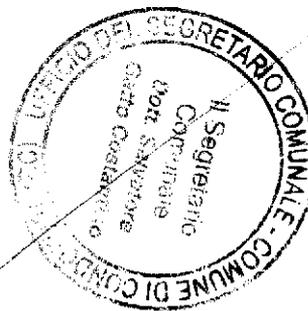
con 10 voti a favore su dieci consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1) di modificare il regolamento dei contratti di cui alla delibera CC esposta in premessa, modificando L'art. 15 con quanto riportato in allegato, che qui si ha per integralmente richiamato e trascritto.

Al termine della votazione, il cons.re Mafrici Giovanni della minoranza dichiara di allontanarsi dall'aula consiliare per esigenze personali legate all'orario (ore 14.30). Augura il buon proseguimento dei lavori.

Si allontana dall'aula.



NUOVA FORMULAZIONE - ART. 15 - REGOLAMENTO CONTRATTI - COMMISSIONI DI GARA -

In presenza di pubblica gara, nel giorno ora e luogo previsti dall'avviso o lettera di invito, si procederà, in luogo aperto al pubblico, all'espletamento della gara stessa ed alla predisposizione di un apposito verbale nel quale vengono richiamate le operazioni poste in essere, il risultato conseguito e le proposte positive o negative circa l'aggiudicazione.

L'operazione è riservata ad apposita Commissione che è composta dal Presidente dal segretario e da due testimoni.

Il compito di assicurare la presidenza della gara è attribuito, giusto il disposto del comma tre dell'articolo 51 della legge 08/06/1990, n. 142, per come modificato dalla legge n. 127/97, al Capo Area o servizio che ha predisposto la proposta e conseguentemente curato quel particolare procedimento.

Le funzioni di segretario verranno svolte da un dipendente inquadrato almeno alla 5° Q.F., incaricato dal Capo Area o servizio, i testimoni sono scelti dal presidente tra le persone presenti, purché note ed idonee al compito.

La commissione di gara, come sopra costituita, procederà alla verifica del rispetto delle procedure previste per la presentazione delle offerte e al possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione ed, accertata la regolarità della stessa, alla proclamazione del risultato ed alla conseguente aggiudicazione.

Tale aggiudicazione è definitiva, fatta salva, comunque la facoltà del Presidente di rimettere gli atti alla Giunta Comunale per la superiore approvazione.

Le ditte concorrenti, presenti nelle operazioni di gara, possono inserire a verbale la loro eventuale intenzione di ricorrere contro le decisioni della commissione. Il ricorso gerarchico va presentato alla Giunta Municipale, entro giorni dieci dalla data di svolgimento della gara. La mancata dichiarazione a verbale della volontà di presentare ricorso, presuppone l'inammissibilità del ricorso.

L'esito dell'aggiudicazione verrà comunicato alle ditte concorrenti, non presenti nelle operazioni di gara, entro il giorno successivo delle operazioni di gara, a cura del Presidente. Le predette ditte potranno far pervenire eventuale ricorso alla Giunta Comunale, entro Dieci giorni, previo preavviso telegrafico da far pervenire all'Ente entro 24 ore dalla ricezione della predetta comunicazione di aggiudicazione della gara, pena l'inammissibilità del ricorso.

Tanto l'offerta quanto gli allegati, dovranno essere siglati dal Presidente e da almeno uno degli altri componenti la Commissione, al fine di evitare manomissioni sostituzioni o alterazioni.

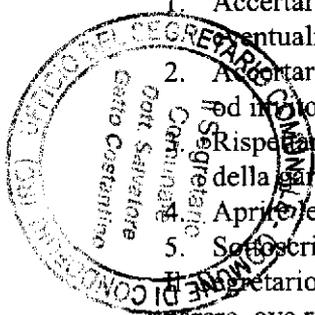
Il presidente ha il compito di dirigere lo svolgimento procedurale della gara, di adottare i provvedimenti che si renderanno necessari nei singoli casi e di proclamare il risultato dell'esperimento.

Egli dovrà quindi:

1. Accertare il rispetto delle prescrizioni previste dalla legge per la redazione, spedizione ed eventualmente pubblicazione degli avvisi, bandi od inviti;
2. Accertare la sussistenza dei requisiti e delle condizioni previste dalle leggi o dal bando, avviso od invito, per l'ammissione alla gara;
3. Rispettare tutte le disposizioni previste dalla legge o dall'invito o bando per l'espletamento della gara;
4. Aprire le offerte ritenute valide e proclamare il risultato dell'esperimento;
5. Sottoscrivere il verbale unitamente al Segretario ed ai testimoni.

Il segretario, oltre al compito della verbalizzazione, può anche fornire al Presidente il proprio parere, ove richiesto.

I testimoni intervengono per legittimare, con la loro presenza, le operazioni che vengono svolte e per convalidarle con la sottoscrizione del verbale.



IL CONSIGLIERE ANZ.NO

IL SINDACO PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

F.to Iaria Tommaso

F.to dr. Pasquale Pasca

F.to dr. S. Gatto Costantino

PARERE FAVOREVOLE
in ordine alla regolarità tecnica
IL FUNZIONARIO
responsabile del servizio

PARERE FAVOREVOLE
in ordine alla regolarità contabile
IL FUNZIONARIO
del servizio Ragioneria

PARERE FAVOREVOLE
sotto il profilo della legittimità
IL SEGRETARIO

ft. dr. S. Gatto Costantino

Annotato, per gli effetti del 5° comma dell'art. 55 della legge 8 giugno 1990, n. 142, l'impegno di spesa di L. al cap. del bilancio

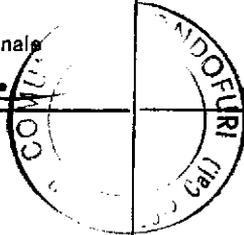
ATTESTANDO LA RELATIVA COPERTURA FINANZIARIA.

IL RAGIONIERE

Data

Prot. N. li **18 LUG. 1997**
Della sujestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio, per 15 giorni consecutivi ai sensi degli artt. 32 e 45 Legge 142/90.

Il Messo Il Segretario Comunale
dr. S. Gatto C.



ESITO DEL CO. RE. CO.

Ricevuta il con n.

ELEMENTI INTEGRATIVI

Richiesta N. del

Risposta N. del

Ricevuta N. del

ANNULLAMENTO

Seduta del

decisione n.

COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO
(Sezione di Reggio Calabria)

Prot. N. Reg. N.

LA SEZIONE

nella seduta del

NON RILEVA VIZI

Li

La sujestesa deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 47 c. 2 Legge 142/90, in quanto decorsi senza reclami 10 giorni dalla pubblicazione
 ai sensi dell'art. 47 c. 3 Legge 142/90 in quanto dichiarata immediatamente eseguibile.

Li

Il Segretario Comunale

La sujestesa deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 46 c. 1 Legge 142/90 in quanto decorsi 20 giorni, senza rilievo dalla Sezione da parte del CO.RE.CO. sezione di Reggio Calabria:

dell'atto (Art. 46 c. 1)

dei chiarimenti o elementi integrativi giudizio richiesti (Art. 46 c. 4)

Li

Il Segretario Comunale

COMUNE DI CONDOFURI
(Provincia di Reggio Calabria)

E' copia conforme all'originale.

05 GEN. 2001

